

# Magnum Recoil

## Scheda dati di sicurezza

Revisione: 02 - Luglio 2014  
Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Magnum Recoil

### 1.2. Usi principali della sostanza/del preparato e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Idratante. Solo per uso professionale

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa scheda né nella scheda 7.3

### 1.3. Dati relativi al fornitore della scheda di sicurezza

Identificazione d'impresa dell'azienda:

Indigrow Ltd, The Old Bakery, Hyde End Lane, Brimpton, Berkshire, RG7 4RH. UK.

Tel: +44 (0) 1189 710 995

Email: growth@indigrow.com

### 1.4. Numero di telefono per le emergenze +44 (0) 7725 962 366

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

Regolamento n°1272/2008 (CLP): La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Pericolo



Indicazioni di pericolo:

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Sostanze che contribuiscono alla classificazione:

Acido dodecilbenzensolfonico, composto con isopropilamminico (1: 1) (CAS: 26264-05-1)

### 2.3. Altri rischi

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscela

Descrizione chimica: Prodotto/i diverso/i  
Componenti: In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 160875-66-1 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Alcol, C12-15, etossilati (3 EO) (Autoclassificata)	10-<20%
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	
CAS: 26264-05-1 EC: 247-556-2 Index: Non applicabile REACH: 01-2120785861-42-XXXX	Acido dodecilbenzensolfonico, composto con isopropilamminico (1: 1) (Autoclassificata)	5-<10%
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione: Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle: Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi: Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione: Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di un consulto medico immediato e di un trattamento speciale

Non applicabile

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

### 5.2. Rischi particolari comportati dalla sostanza o dal preparato

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

### 5.3. Avvertenza per i vigili del fuoco

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

---

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

### 6.2. Misure precauzionali di tipo ambientale

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche in quanto contiene sostanze pericolose per lo stesso. Contenere il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulitura

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

### 6.4. Rimandi ad altri paragrafi

Vedere paragrafi 8 e 13.

---

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per un manipolazione sicuro:

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici:

Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali:

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3).

### 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche per lo stoccaggio: T<sup>a</sup> minima: 3 °C  
T<sup>a</sup> massima: 30 °C  
Tempo massimo: 36 mesi

Condizioni generali per lo stoccaggio:

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

### 7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

DNEL (Lavoratori):	Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.
DNEL (Popolazione):	Non rilevante
PNEC:	Non rilevante

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro:

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

Protezione dell'apparato respiratorio:

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

Protezione specifica delle mani:

Pittogramma:	Protezione obbligatoria delle mani
DPI:	Guanti di protezione contro rischi minori
Marcato:	CE CAT I
Norme ECN:	-
Ossercazioni:	Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420 ed EN 374.

Protezione oculare e facciale:

Pittogramma:	Protezione obbligatoria del viso
DPI:	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci
Marcato:	CE CAT II
Norme ECN:	EN 166:2001; EN ISO 4007:2012
Ossercazioni:	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

Protezione del corpo:

Pittogramma:	-
DPI:	Vestito da lavoro
Marcato:	CE CAT I
Norme ECN:	-
Ossercazioni:	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2001, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994

# Magnum Recoil

## Scheda dati di sicurezza

Revisione: 02 - Luglio 2014  
Pagina 5 di 9

Pittogramma: -  
DPI: Scarpe da lavoro antiscivolo  
Marcato: CE CAT II  
Norme ECN: EN ISO 20347:2012  
Osservazioni: Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

### Misure complementari di emergenza:

Misura di emergenza: Doccia di emergenza  
Norme: ANSI Z358-1; ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011  
Misura di emergenza: Bagno oculare  
Norme: DIN 12 899; ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

### Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D.

### Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 0 % peso  
Densità di C.O.V. a 20 °C: 0 kg/m<sup>3</sup> (0 g/L)  
Numero di carboni medio: Non rilevante  
Peso molecolare medio: Non rilevante

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Stato fisico a 20 °C: Liquido  
Aspetto: Fluido  
Colore: Ambra  
Odore: Caratteristico  
Densità a 20 °C: 970-990 kg/m<sup>3</sup>  
Densità relativa a 20 °C: 0,97 - 0,99  
pH: 3,5 - 5,5  
Proprietà di solubilità: Molto solubile  
Punto di infiammabilità: Non infiammabile (>60 °C)

### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale a 20 °C: Non rilevante  
Indice di rifrazione: 67-71

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

### 10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

# Magnum Recoil

## Scheda dati di sicurezza

Revisione: 02 - Luglio 2014  
Pagina 6 di 9

### 10.4. Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito:	Non applicabile
Contatto con l'aria:	Non applicabile
Riscaldamento:	Non applicabile
Luce solare:	Non applicabile
Umidità:	Non applicabile

### 10.5. Materiali incompatibili:

Acidi:	Evitare gli acidi forti
Acqua:	Non applicabile
Materiali comburenti:	Non applicabile
Materiali combustibili:	Non applicabile
Altri:	Evitare alcali o basi forti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

---

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

Effetti pericolosi per la salute:	In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:
Ingestione (effetto acuto):	Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3. Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
Inalazione (effetto acuto):	Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3. Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):	Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3. Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.
Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:	Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3. IARC: Non applicabile Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3. Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.



# Magnum

## Recoil

### Scheda dati di sicurezza

Revisione: 02 - Luglio 2014  
Pagina 7 di 9

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Acido dodecilbenzensolfonico, composto con isopropilamminico (1: 1) CAS: 26264-05-1 EC: 247-556-2	DL50 orale	500 mg/kg	-
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	-
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	-
Alcol, C12-15, etossilati (3 EO) CAS: 68131-39-5 EC: 500-195-7	DL50 orale	5001 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5001 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	-

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
	CL50	EC50		
Alcol, C12-15, etossilati (3 EO) CAS: 68131-39-5 EC: 500-195-7	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)	-	Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L (48 h)	-	Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L	-	Alga
Acido dodecilbenzensolfonico, composto con isopropilamminico (1: 1) CAS: 26264-05-1 EC: 247-556-2	CL50	6,8 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	-	-	-
	EC50	-	-	-

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

**12.4. Mobilità nel suolo**

Non disponibile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

**12.6. Altri effetti nocivi**

Non disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
	Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente.	Non pericoloso

Tipologia di residu (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

Non applicabile

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria:

Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale:

D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Norme sulla salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente/legislazione specifica della sostanza o del preparato**

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII, REACH): Non rilevante

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.





# Magnum Recoil

## Scheda dati di sicurezza

Revisione: 02 - Luglio 2014  
Pagina 9 di 9

### Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010:	Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 126/1998:	Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003:	Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 65/2003:	Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
D.Lgs. 186/2011:	Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008
D.Lgs. 285/1998:	Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi, a norma dell'articolo 38 della L. 24 aprile 1998, n. 128.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

---

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla formulazione indicato e non sono valide se il prodotto viene utilizzato in combinazione con altre sostanze. Le informazioni sono al meglio della nostra conoscenza, la fede e la comprensione, vero, accurate e affidabili, alla data di emissione. Tuttavia, le informazioni possono non essere esaustivo o completa, e nessuna garanzia o responsabilità riguardo l'accuratezza o la completezza delle informazioni è espressa o implicita. E 'il rischio e responsabilità esclusiva dell'utente verificare e soddisfare i propri criteri e dovere di diligenza sulla validità delle informazioni in relazione alla loro applicazione del prodotto.

---

REVISIONE 2 07/14 GCL

---